

Notizie attuali sul punto zero

di Gregg Braden

Gregg Braden sta attualmente diffondendo notizie negli Stati Uniti e presso i vari media riguardo la prova scientifica del transito della terra attraverso lo Strato Fotone e il rallentamento della rotazione terrestre. Contemporaneamente si assiste ad un aumento della frequenza risonante della terra (Risonanza Schumann). Quando la terra arresterà la sua rotazione e la frequenza di risonanza raggiungerà i 13 cicli saremo nel campo magnetico punto zero. La terra arresterà la sua rotazione e nel giro di due o tre giorni comincerà a girare nella direzione opposta. Questo produrrà un'inversione del campo magnetico intorno alla terra e così via.

Condizione geofisica n. 1: Aumento della frequenza di base della terra

La frequenza di base di fondo o "battito cardiaco" della terra (detto risonanza Shumann o SR) sta aumentando drammaticamente. Sebbene ci siano delle variazioni tra regioni geografiche, per decenni la misura complessiva era di 7,8 cicli al secondo. Un tempo si credeva che essa fosse costante; la comunicazione militare globale si sviluppò su tale frequenza.

Da recenti rapporti si rileva un tasso di oltre 11 cicli. La scienza non ne conosce il motivo né sa che farci.

Gregg Braden ha trovato i dati raccolti da ricercatori norvegesi e russi; non è molto diffuso negli Stati Uniti (l'unico riferimento alla SR trovato nella sezione di riferimento della biblioteca di Seattle è connessa alla meteorologia. La scienza riconosce la SR come un indice sensibile delle variazioni di temperatura e delle condizioni meteorologiche mondiali. Braden ritiene che la fluttuante SR possa essere un fattore che influisce sui violenti temporali, sulle inondazioni e sulle condizioni meteorologiche degli ultimi anni).

Condizione geofisica n. 2: Diminuzione del campo magnetico terrestre.

Mentre il tasso del "battito" della terra sta aumentando, la forza del suo campo magnetico sta diminuendo.

A detta del Professor Bannerjee dell'Università del Nuovo Messico, il campo ha perso fino alla metà della sua intensità negli ultimi 4000 anni; inoltre a causa di un precursore di inversioni polari magnetiche in questa forza del campo, il Prof. Bannerjee ritiene che un'altra inversione debba accadere. Braden ne è convinto poiché questi cambiamenti ciclici sono associati alle inversioni e nella memoria geologica della terra relativa alle inversioni magnetiche si rilevano precedenti cambiamenti. Inoltre, nella vasta scala temporale presa in esame, ce ne sono stati diversi.

Cos'è una risonanza Schumann?

Credeteci o no, la Terra si comporta come un enorme circuito elettrico. L'atmosfera è in realtà un debole conduttore e se non ci fossero fonti di carica, la sua carica elettrica si disperderebbe in circa 10 minuti. C'è una "cavità" situata tra la superficie terrestre e il limite interno della ionosfera a 55 chilometri di altezza. In qualsiasi momento, la carica totale che si trova in questa cavità è di 500.000 Coulomb.

C'è un flusso di corrente verticale tra la terra e la ionosfera di $1 - 3 \times 10^{-12}$ Ampere per chilometro quadrato. La resistenza dell'atmosfera è di 200 Ohm. Il potenziale di voltaggio è di 200.000 Volt. In qualsiasi momento, ci sono circa 1000 temporali nel mondo. Ciascuno di essi produce da 0.5 a 1 Ampere e collettivamente rendono conto del flusso della corrente misurata nella cavità "elettromagnetica" terrestre.

Le Risonanze Schumann sono onde elettromagnetiche quasi permanenti che esistono in questa cavità. Come le onde di una sorgente, non sono presenti in ogni momento, ma devono essere "eccitate" per poter essere osservate.

Non sono provocate da qualcosa di interno alla Terra, dalla sua crosta o dal suo centro. Sembra che siano connesse all'attività elettrica dell'atmosfera, specialmente durante periodi di intensa attività di fulmini. Hanno luogo a diverse frequenze tra i 6 e i 50 cicli al secondo; in particolare 7,8, 14, 20, 26, 33, 39 e 45 Hertz, con una variazione giornaliera di circa +/- 0,5 Hertz. Fino a quando le proprietà della cavità elettromagnetica terrestre rimangono abbastanza costanti, queste frequenze restano invariate. Presumibilmente c'è qualche cambiamento dovuto al ciclo solare della macchia solare dato che la ionosfera terrestre cambia con un ciclo di 11 anni dell'attività solare. Le risonanze Schumann si vedono più facilmente tra i 2000 e i 2200 UT.

Dato che l'atmosfera terrestre conduce una carica, una corrente e un voltaggio, non è sorprendente trovare tali onde elettromagnetiche. Le proprietà risonanti di questa cavità terrestre furono preannunciate per la prima volta dal fisico tedesco W.O. Schumann tra il 1952 e il 1957 e rilevate per la prima volta da Schumann e König nel 1954. La prima rappresentazione spettrale di questo fenomeno fu preparata da Balsler e Wagner nel 1960. La maggior parte della ricerca degli ultimi 20 anni è stata condotta dal Dipartimento della Marina che studia la comunicazione a Frequenza Estremamente Bassa con i sottomarini.

Per ulteriori informazioni, vedi: "Handbook of Atmospheric Electrodynamics, vol. I", di Hans Volland, 1995 pubblicato dalla CRC Press. Il capitolo 11 è interamente dedicato alle Risonanze Schumann ed è scritto da Davis Campbell del Geophysical Institute, University of Alaska, Fairbanks AK, 99775. C'è anche una storia di questa ricerca e una bibliografia estensiva.

Risultati possibili

1. Si avrà l'impressione che il tempo scorra più velocemente man mano che ci si avvicina al Punto Zero. Un giorno di 24 ore apparirà come un giorno della durata di circa 16 ore o meno. E' bene ricordare che la Risonanza Schumann (o "battito cardiaco" di Madre Terra) è stata di 7,8 cicli per migliaia di anni, ma è in continuo aumento dal 1980. Attualmente è a circa 12 cicli. Si arresterà ai 13 cicli.
2. Il Punto Zero o il Passaggio delle Ere è stato predetto da antiche popolazioni per migliaia di anni. Ci sono stati molti passaggi incluso quello che avviene ogni 13.000 anni ad ogni metà dell'anno 26.000, Processione dell'Equinozio.
3. Il Punto Zero o un'inversione dei poli magnetici probabilmente accadrà presto, nel giro di pochi anni. Potrebbe sincronizzarsi con il bioritmo terrestre di quattro cicli che ha luogo ogni 20 anni il 12 Agosto. La prossima ricorrenza è il 12 Agosto 2003. L'esperienza Philadelphia e il Progetto Montauk (segreto viaggio militare nel tempo) chiusero il 12 Agosto/bioritmo ventennale.
4. Si dice che dopo il Punto Zero il sole sorgerà ad ovest e tramonterà ad est, approssimativamente. Avvenimenti passati di questo cambiamento sono stati ritrovati in antiche rilevazioni.
5. E' interessante sapere che il Nuovo Ordine Mondiale si avrà entro il 2003.

Ciò può accadere oppure no, dato che dipende da molti fattori. State centrati e seguite il vostro intuito.

6. Il Balzo del Punto Zero probabilmente ci introdurrà nella quarta dimensione. In essa, ogni cosa si pensi o si desideri si manifesta all'istante. Sia che si tratti di amore che di paura. La nostra INTENZIONE sarà della massima importanza.
7. La maggior parte della tecnologia che conosciamo smetterà di operare. Eventuali eccezioni potrebbero essere le tecnologie basate sul cosiddetto "Punto Zero" o energia libera.
8. Il nostro corpo fisico cambia man mano che ci avviciniamo al Punto Zero. Il nostro DNA verrà "promosso" a 12 filamenti. Si creerà un nuovo corpo leggero. Diventeremo più intuitivi.
9. Il calendario Maya predisse tutti i cambiamenti che stanno accadendo adesso. Dicono che stiamo superando l'età tecnologica e tornando ai cicli naturali della natura e dell'universo. Entro il 2012 saremo entrati nella 5^a dimensione (dopo il passaggio alla 4^a dimensione al Punto Zero).
10. Tutte queste informazioni non devono risultare allarmanti. Siate preparati ai cambiamenti che porteranno alla nuova era di luce. Stiamo andando aldilà del denaro e del tempo dove i concetti basati sulla paura si dissolveranno del tutto.

Intervista a Gregg Braden.

di Wynn Free

Esistono molti verificabili indicatori scientifici che provano che la Terra ed il Sistema solare stanno attraversando cambiamenti che non sono mai accaduti prima, o almeno in epoca storica. Molti canalizzatori e sensitivi dicono che è cominciato uno spostamento dimensionale che già sta influenzando notevolmente la nostra vita. Alcuni predicono anche che nel prossimo decennio entreremo in un processo di Ascensione, adempiendo così le profezie fatte da Gesù.

Gregg Braden è probabilmente la persona maggiormente riconosciuta ed apprezzata nel valutare e rivelare i fenomeni scientifici riguardanti questo spostamento. Incominciò ad interessarsi a tutto questo quando stava lavorando per Phillips Petroleum negli anni 70, notando che il magnetismo terrestre era al punto più basso da 2000 anni a questa parte e che stava continuando a decrescere rapidamente.

Alla fine Braden scrisse un libro: *Risvegliarsi al punto zero* – in cui citava questo ed altri indicatori sul rapidissimo nostro cambiamento planetario.

Quella che riportiamo di seguito è la prima parte di un'intervista tenutasi nel settembre del 2002. L'intervista è centrata sul cambiamento del campo magnetico terrestre e le possibili conseguenze sulla consapevolezza.

* * *

Wynn: E' vero che i poli magnetici terrestri adesso si stanno spostando?

Gregg: Nel periodo Maggio-giugno-luglio di quest'anno 2002, giornali scientifici molto seri e stimati dichiararono che, per la prima volta, stiamo vivendo un processo di capovolgimento polare. Tornando indietro negli anni 60, alcuni geologi erano sicuri che la terra passasse periodicamente attraverso simili capovolgimenti e sostenevano questa loro affermazione basandosi su campioni di fossili, di ghiaccio, particelle magnetizzate incuneate in determinati posti nella roccia terrestre. I geologi erano così sicuri di questo fenomeno che tracciarono una mappa degli ultimi 4 milioni e mezzo d'anni ed il risultato fu che la Terra era passata attraverso questi capovolgimenti polari per circa 14 volte.

In quel tempo, negli anni 1961-1962, gli scienziati ritennero che l'ultimo capovolgimento polare fosse avvenuto all'incirca all'epoca della Prima era glaciale, 10 o 12 mila anni fa ed erano sicuri che ce ne sarebbe stato un altro ma solo fra qualche migliaio d'anni e che quindi non c'era nulla di cui preoccuparsi. Ma intorno al 1990, e fino a circa due mesi fa (Luglio 2002), i geologi continuarono a ritoccare questo tipo di informazione. Avevano detto che sarebbe successo fra qualche migliaio d'anni mentre ora incominciavano a dire "*Bene, potrebbe accadere fra qualche*

centinaio d'anni". Oggi però, prove recenti, trovate all'interno dei ghiacci della Groenlandia e dell'Antartico ci permettono di dire che questo potrebbe accadere anche solo fra qualche decina di anni. Ora però noi sappiamo che i poli si stanno effettivamente muovendo e che stiamo vivendo questo spostamento proprio ai nostri giorni. Non sappiamo esattamente che cosa questo comporti, perché, anche se è già accaduto per 14 volte negli ultimi 4 milioni e mezzo d'anni, non è mai accaduto con una popolazione terrestre di sei bilioni di persone.

Wynn: Sta dicendo che tutto questo è di dominio pubblico, cioè che tutti ne sono a conoscenza?

Gregg: E' a conoscenza soltanto di coloro che hanno bisogno di sapere queste cose. Per esempio le norme FAA dicono che i poli si muovono fra 5 e 8 gradi, si sono dovute rinumerare le piste degli aeroporti per farle corrispondere esattamente alle scritte magnetiche che vedono i piloti. Il primo aereoporto degli Stati Uniti che ha attuato questo è stato quello di Minneapolis/St. Paul, dove si sono spesi qualcosa come 85 mila dollari per rinumerare le testate delle piste. Ma nel periodo Maggio-Giugno-Luglio del 2002 è successo che giornali come *Nature*, *Science*, *Scientific American* e *New Scientist* hanno pubblicato articoli che dicevano chiaramente che stiamo attualmente in pieno processo di capovolgimento magnetico e che i cavi AP lo avevano rivelato. Gli scienziati non hanno idea di quel che sarà l'impatto con la griglia elettronica ed elettromagnetica. E, peggio ancora, non sanno nemmeno che cosa ne sarà del sistema immunitario dell'essere umano.

Alcuni sistemi di cura alternativi hanno mostrato un collegamento tra il magnetismo ed il sistema immunitario, il che potrebbe voler dire che il nostro sistema immunitario potrebbe benissimo essere collegato ai campi magnetici della Terra. Sappiamo che uccelli ed animali emigrano lungo le linee di questi campi magnetici e quindi si suppone che il mutamento del campo magnetico sia responsabile del cambiamento dei modelli migratori degli uccelli, registrati ultimamente in Asia e Nord America.

Il cambio dei campi magnetici spiega anche perché le balene si uccidono arenandosi. Le linee di navigazione che le balene hanno sempre seguito si sono spostate ed ora le hanno condotte sulle spiagge. Quando le riportiamo nell'acqua per ridar loro la libertà esse continuano ad allinearsi con le stesse linee magnetiche ma, seguendole, finiscono per arenarsi nuovamente sulla spiaggia.

E' così, sì, certo, oggi è comunemente risaputo. I più rispettabili giornali scientifici dicono che attualmente siamo in pieno capovolgimento ed anche se non sappiamo esattamente che cosa questo significhi, è sintomatico che sia stato riconosciuto non solo da giornali pseudo scientifici o di propaganda ma anche in articoli scientifici.

Wynn: quando è stato riconosciuto per la prima volta questo capovolgimento magnetico?

Gregg: Deve essere stato nel periodo di giugno/Luglio del 2002. La gente mi mandava e-mail dicendo che se ne erano accorti e dandomi tutti i riferimenti. Anche io ho trovato dei riferimenti nei giornali.

Wynn: Sopravviveremo ad un completo capovolgimento magnetico?

Gregg: Qualunque risposta a questa domanda deve necessariamente mentire ed essere classificata come una congettura perché un fatto simile non è mai accaduto in tempi storici. D'altra parte le tradizioni dei Nativi d'America e le tradizioni bibliche ebraiche ci permettono di credere che un cambiamento magnetico potrebbe essere avvenuto anche più recentemente, dopo la Prima Era Glaciale, che può essere datata a 10.000 o 12000 anni fa. Queste tradizioni suggeriscono che l'ultimo spostamento potrebbe invece essere avvenuto 3600 anni fa, quando il sole spuntò da ovest, come aveva sempre fatto, rimase nel cielo per più di un intero giorno e poi tramontò ad Est, ma il giorno seguente, spuntò da est e tramontò ad Ovest, come avviene anche oggi.

Le tradizioni ebraiche parlano di questo avvenimento, dicendo che avvenne durante una battaglia. Gli antichi Ebrei pensarono che fosse un segno che una delle due parti in guerra fosse aiutata dal cielo, poiché il sole rimase alto nel cielo per un certo tempo, permettendo di finire la battaglia favorevolmente per loro. Non possiamo trovare prove di questo perché 3600 anni sono un periodo troppo breve perché questo tipo di avvenimento possa ripercuotersi nei fossili o nelle rocce. Tutto quello di cui disponiamo sono le tradizioni, le leggende e i miti che ci hanno tramandato che questo accadde e che la gente che viveva allora sulla terra sopravvisse. Deve essere stato un giorno molto strano, se le antiche leggende hanno ragione, ma in ogni modo accadde e la gente apparentemente è sopravvissuta a quest'avvenimento, ma non sappiamo quali furono le ripercussioni sulla vita degli esseri umani.

Wynn: Avete qualche idea su come questo capovolgimento magnetico possa influire sulle coscienze?

Gregg: Si pensa che ci sia una relazione fra coscienza e magnetismo. Per poter capire come funziona questo collegamento si può paragonare la coscienza alla memoria di un computer. I campi magnetici della memoria sono tenuti al loro posto da una carica elettrica posta all'interno del computer. Quando le batterie del computer si esauriscono la carica sparisce e la memoria si perde e siamo costretti a ricaricare tutto il sistema operativo. Allo stesso modo, i ricercatori ed i discendenti delle popolazioni indigene credono che quando la Terra attraversa quello che la scienza chiama un capovolgimento magnetico, ci sarà un grande spostamento e una grande pulizia della coscienza della Terra. Nulla più tratterrà i modelli magnetici che erano stati installati e così quando ci sveglieremo da questo cambiamento, la nostra coscienza sarà quella che effettivamente è, secondo la sua vera natura, la sua vera essenza e la memoria di tutto il male, delle cose cattive, dei nostri ego, di tutti i rancori e che abbiamo avuto uno verso l'altro come individui e come nazioni, non farà più parte di questa nuova coscienza, di questa nuova griglia.

Da questo punto di vista molte tradizioni predicono o sentono o immaginano che ci stiamo avvicinando ad un tempo che indicato come il tempo della Grande Pulizia, una pulizia che avviene a livello del nucleo della memoria della coscienza.

Wynn: Quindi è possibile pensare che in qualche modo la nostra memoria sia collegata con questo campo magnetico?

Gregg: Sì. e credo che sia così anche basandomi sugli strani racconti degli astronauti che si allontanarono dalla Terra ed entrarono nello spazio durante il Programma Apollo. Quando si lascia l'atmosfera terrestre e si rimane in orbita intorno al pianeta a molte miglia di distanza dalla superficie terrestre, gli effetti del magnetismo terrestre sono minimi e così gli astronauti incominciarono ad avere esperienze che non erano pronti o allenati a fare e che non erano state previste.

Quando si trovarono nello spazio guardarono indietro sulla Terra e cominciarono ad avere delle sensazioni particolari, degli insights, dei risvegli di coscienza che non avevano mai avuto quando erano sulla Terra. Questo ebbe una ripercussione diversa su ognuno di loro.

Quasi allo stesso modo alcuni miei amici che andarono in Viet Nam, quando ritornarono a casa erano completamente cambiati. Ognuno era cambiato completamente. Per qualcuno il cambio fu così doloroso che non poté più nemmeno parlarne e per altri il cambiamento fu una catalisi nella propria esistenza e ne parlavano continuamente.

Io credo che effettivamente ci fu un PBS speciale che accertò lo stesso fenomeno presso gli astronauti, cioè che essi non furono più gli stessi dopo quell'esperienza. Quando ritornarono, alcuni di loro non seppero usare la loro esperienza nello spazio, altri si dettero alla droga e all'alcool, altri incominciarono ad incanalare il cambiamento che si era operato in loro, in progetti positivi e a favore della vita.

Fra questi ultimi c'era il Dr. Edgar Mitchell che fondò il *Noetic Sciences Organization*, per dare più valore al fenomeno della coscienza umana. Un altro astronauta intraprese la ricerca dell'Arca di Noé ed effettivamente la trovò incuneata nei ghiacci del Monte Ararat, proprio dove secondo la Bibbia doveva trovarsi.

Wynn: Questo quindi significa che gli astronauti, avendo lasciato il campo magnetico terrestre, ebbero una sorta di risveglio spirituale?

Gregg: Sicuramente quando uscirono dall'influenza del campo magnetico terrestre ebbero una catarsi, una pulizia. Possiamo vedere qualcosa di simile quando guardiamo i campi magnetici terrestri i quali non sono costanti sulla superficie della terra. Alcune mappe speciali, che si possono trovare nel *United States Geologic Survey*, mostrano il variare di intensità dei campi magnetici sulla superficie terrestre – in alcuni punti i campi magnetici sono più intensi e in altri sono meno intensi. Questi campi si sono spostati con l'andare del tempo e questo può veramente spiegare perché alcune popolazioni di esseri umani sono emigrate verso determinati luoghi. In effetti potrebbero aver seguito queste linee magnetiche.

Quello che succede è che nei luoghi dove il magnetismo è molto basso dove gli effetti del magnetismo sono trascurabili, si riscontra un grandissimo cambiamento innovativo. Dove invece i campi magnetici sono alti, si riscontra una stagnazione ed anche se c'è qualche cambiamento, i tempi in cui questo avviene sono lunghissimi.

Se io arrivassi qui da un altro mondo e non sapessi nulla della gente di questo pianeta e se cercassi un posto dove le opportunità di cambiamento sono maggiori, sicuramente cercherei una linea al punto zero. Se guardate una di quelle mappe di cui abbiamo parlato prima, che riportano i campi magnetici sulla terra al giorno d'oggi, troverete che esiste una linea al punto zero che va lungo la costa Occidentale del Nord America, lungo la costa della California e su, lungo la costa dell'Alaska. In altre parole, il magnetismo lungo la Costa occidentale è quasi zero. Quando pensiamo alla Costa Occidentale pensiamo alla strana California. Bene la verità è che la California è un seme, uno dei tanti, ed è tradizionalmente stata sempre molto innovativa riguardo alla tecnologia, alle scienze, alla moda, alla finanza, alle arti, perché qui c'è la possibilità di operare fortissimi cambiamenti.

Il Nord America è invece un luogo di alto magnetismo, dove i campi magnetici sono più densi. Gli stati di Sud Est sono conosciuti per essere conservatori. Questo non significa che qui non possa avvenire nessun cambiamento, significa semplicemente che il cambiamento prende più tempo e che la gente deve avere effettivamente ragioni valide per cambiare quello che ha sempre fatto.

Wynn: Quindi dove il campo magnetico è meno denso la gente è più aperta al momento presente?

Gregg: Sono più aperti al cambiamento, ma questo non significa che il cambiamento sia verso il bene, o verso il male, che sia giusto o sbagliato. E' importante chiarire questo punto. La coscienza della gente determinerà in qual modo il cambiamento avverrà. Vi posso dare un esempio ironico. Una linea zero corre lungo il Medio Oriente. Effettivamente passa sotto la zona che chiamiamo Canale di Suez, fino a Israele, fino alla Costa del Mar Rosso. Sì, proprio in questa zona c'è una linea zero. Questo significa che questa zona è matura per un cambiamento. Ma di nuovo, come avverrà questo cambiamento, se sarà pacifico e costruttivo oppure bellicoso e distruttivo, questo viene determinato dal tipo di coscienza della gente che vive in quei luoghi.

Wynn: Quindi non è né bene né male?

Gregg: Proprio così. E' solo un'opportunità di cambiamento. Allo stesso tempo, le linee di forte magnetismo che sono ovunque sul pianeta Terra sono tradizionalmente localizzate in quelle aree

che rispondono all'ex Unione Sovietica, alla Russia, alla Siberia. Sappiamo che in quella parte del mondo vi era un certo sistema e che il cambiamento, quando avvenne, fu lento, doloroso, lungo e pieno di sofferenza. Ma quando avvenne ebbe un effetto a cascata ed avvenne quasi da un giorno all'altro. Quindi le correlazioni fra la coscienza umana, le possibilità innovative, il cambiamento, il fare cose in un modo nuovo e il magnetismo del nostro mondo, sono molto interessanti. La Terra ha molte zone di alto e basso cambiamento.

Wynn: I nostri lettori vorrebbero sapere come possono affrontare nel modo migliore i cambiamenti che stanno per prodursi nell'insieme del nostro mondo.

Gregg: Cercherò di essere conciso. Penso che la risposta a questo si trova nelle parole di coloro che ci hanno preceduto, gli antichi Esseni, che in un testo di più di 2500 anni, ci ricordano la loro relazione con il mondo che ci circonda dicendoci semplicemente che il mondo intorno a noi è niente di più e niente di meno di uno specchio di quello che esiste dentro di noi. Quindi se il mondo ci sembra bellicoso, crudele, superficiale, che produce sofferenze ai nostri fratelli e sorelle in tutto il mondo, da questo punto di vista il mondo è solo uno specchio di quello che noi siamo diventati come individui, famiglie, società, nazioni. Non è né giusto né sbagliato, né buono né cattivo. È soltanto un riflesso di come siamo noi. La condizione del pianeta è un meccanismo di feedback:

Quindi se vogliamo vedere un cambiamento nel mondo dobbiamo diventare noi quel cambiamento, nella nostra vita di ogni giorno. Se vogliamo vedere la pace, una comprensione tollerante, la compassione, il perdono, a livello globale, dobbiamo diventare noi tutto questo, alla nostra tavola, con le nostre famiglie, nelle nostre scuole.

Dobbiamo richiedere che l'insegnamento passi attraverso la pace, la compassione e la comprensione. Ma non deve essere noioso e monotono. Può essere invece molto interessante ma non deve essere crudele, senza cuore, senza radici e superficiale.

Così nella nostra vita, in ogni momento della giornata, noi scegliamo di affermare o negare la vita nel nostro corpo. Perché siamo collegati attraverso questa griglia. Le nostre scelte individuali, ricadono tutte in una risposta collettiva al nostro futuro. Se vogliamo vedere un cambiamento collettivo, dobbiamo individualmente diventare quel cambiamento.

Wynn: Molte persone dicono che il 2012 sarà il momento del cambiamento globale o Ascensione. Che cosa pensa che stia per accadere?

Gregg: La data del 2012 è interessante perché ci viene dalle tradizioni Maya, da quelle Egiziane, da alcune tradizioni Cristiane e perfino dal Codice Biblico, che è esso stesso molto controverso. Io penso che potrebbe essere qualunque data. Se ci concentriamo su una data e viviamo la nostra vita preparandoci per un cambiamento che dovrebbe avvenire in quel momento, in realtà non viviamo. Dal mio punto di vista dobbiamo semplicemente vivere pienamente ogni giorno della nostra vita, e riconciliarci con le esperienze di ogni giorno, riconciliarci con l'opportunità di onorare la vita, di onorare le nostre relazioni. Se siamo onesti, veritieri, riflessivi, ci prendiamo cura degli altri e siamo colmi di compassione, se viviamo tutto questo ogni giorno, siamo già preparati per qualunque cosa possa accadere nel 2012 o in qualunque altro giorno, in qualunque altro anno, o in qualunque altro momento del futuro.

Conosco persone che vivono accumulando camion pieni di cibo e munizioni, per prepararsi al giorno in cui il nostro mondo cambierà. Capisco e penso che sia bene essere autosufficienti. Capisco quello che dicono ma ho anche visto che gran parte della loro vita passa nei preparativi per quel giorno e nel frattempo essi perdono la bellezza ed il mistero della vita che si dispiega ogni giorno mentre, proprio percependo la bellezza ed il mistero della vita, possiamo prepararci per la più grande sfida!

Wynn: quindi fondamentale se uno vuole avvicinarsi a questo cambiamento cercando di

ottenere con il miglior esito positivo, la chiave sta nel vivere ogni giorno con il massimo d'amore, di compassione, di altruismo?

Gregg: Sì, e per far questo dobbiamo vivere ogni giorno consapevolmente, essere ben coscienti delle opportunità che ci vengono offerte, riconoscere le opportunità che incontriamo sul nostro cammino. Ogni giorno ci viene offerta l'occasione di essere tolleranti verso altri sistemi di pensiero, oppure di perdonare qualcuno che ci ha offeso o che ci ha fatto del male, oppure di riconciliarci con i nostri pregiudizi su quello che andrebbe o non andrebbe fatto nel nostro mondo.

Se ci riconciliamo con queste cose, quando ce le troviamo di fronte sul nostro cammino e cerchiamo di viverle con coscienza nel presente, allora sappiamo che stiamo cambiando la chimica del nostro corpo, semplicemente cambiando il nostro modo di sentire e ci stiamo in tal modo preparando per qualunque cambiamento che la Terra dovrà attraversare. Non so se mi sono spiegato.

Wynn: Certo, sono d'accordo. Ho dimenticato qualcosa di importante per i nostri lettori?

Gregg: Per la prima volta nella nostra storia, il destino della nostra specie, della nostra intera specie sta nella scelta di un'unica generazione e quel che abbiamo appena fatto è di illustrare i vari tipi di questa scelta

Il perduto modo di pregare

di Gregg Braden

I moderni ricercatori della preghiera identificano attualmente 4 modi di pregare usati oggi in Occidente. Esiste un modo ulteriore ? C'è anche un quinto modo di pregare che ci consente di partecipare all'esito degli eventi dentro i nostri corpi come pure del mondo attorno a noi ?

Scoperte recenti in remoti siti di culto dove oggi rimangono queste tradizioni, combinate con una nuova ricerca entro alcune delle più sacre ed esoteriche tradizioni del nostro passato, mi condussero a ritenere che la risposta è Sì.

Molto del nostro condizionamento nelle tradizioni occidentali dell'ultimo millennio e mezzo ci ha invitato a "chiedere" che specifiche circostanze del nostro mondo cambino a seguito di un intervento divino; che le nostre preghiere vengano esaudite. Nel nostro richiedere benintenzionato, comunque, è possibile che noi senza saperlo diamo proprio potere alle condizioni che noi preghiamo cambino. Per esempio, quando noi chiediamo: "Caro Dio, ti prego fai in modo che ci sia pace nel mondo", noi stiamo in effetti affermando che la pace al momento presente non esiste. Ora antiche tradizioni ci ricordano che le preghiere che chiedono sono una forma di preghiera, tra altre forme, che ci dà il potere di trovare pace nel nostro mondo attraverso la qualità del

pensiero, del sentimento e dell'emozione che noi creiamo nel nostro corpo. Una volta che noi consentiamo alle qualità della pace di entrare nella nostra mente e diamo energia alla nostra preghiera attraverso i sentimenti di pace che sono nel nostro corpo, il quinto modo di pregare asserisce che il risultato richiesto è già avvenuto.

La scienza dei quanti fa fare ora a questa idea un passo avanti, affermando che è precisamente a queste condizioni di sentimento che la Creazione risponde coll'armonizzare il sentimento (preghiera) del nostro mondo interiore con condizioni simili nel nostro mondo esteriore. Sebbene il risultato della nostra preghiera possa non essere apparente nel nostro mondo esteriore, noi veniamo invitati a riconoscere la nostra comunione con la Creazione e a vivere come se la nostra preghiera fosse già stata corrisposta.

Con parole di un altro tempo gli antichi ci invitarono ad abbracciare la nostra preghiera perduta come una coscienza che noi diventiamo, piuttosto che una forma prescritta di azione che noi compiamo all'occorrenza. Con parole che sono tanto semplici quanto eleganti ci viene ricordato di essere "circondati" dalla risposta alle nostre preghiere e "avviluppati" dalle condizioni che noi scegliamo di sperimentare. Nell'idioma moderno questa descrizione ci suggerisce che, per effettuare un cambiamento nel nostro mondo, noi veniamo invitati ad avere prima le sensazioni del cambiamento già avvenuto.

Dato che la scienza moderna continua a convalidare una relazione tra i nostri pensieri, sentimenti e sogni e il mondo che ci circonda, diventa più probabile che un ponte dimenticato colleghi le nostre preghiere con il mondo della nostra esperienza. La bellezza di questa tecnologia interiore è il fatto che essa è basata su qualità umane che noi già possediamo. Dai profeti che ci videro nei loro sogni ci viene ricordato che, nell'onorare tutta la vita, noi realizziamo niente di meno che la sopravvivenza della nostra specie e il futuro della sola casa che conosciamo.

Comparazione dei modi di pregare tramite l'esempio della pace globale:

<p><i>Preghiera basata sulla logica: richiesta di intervento</i></p> <p>1- Ci focalizziamo sulle condizioni presenti dove</p>	<p><i>La nostra preghiera è già esaudita</i></p> <p>1- Noi vediamo tutti gli eventi, quelli di pace e quelli che riteniamo di assenza di pace, come</p>
--	--

riteniamo che la pace non esiste.

2- Noi possiamo sentirci privi di aiuto, di potere o adirati per gli eventi e condizioni che stiamo osservando.

3- Noi impieghiamo la nostra preghiera/riciesta per invitare un intervento divino di un Potere più elevato ad apportare la pace in relazione a individui, condizioni e luoghi dove riteniamo essa sia assente

4- Tramite la nostra richiesta noi possiamo senza saperlo confermare proprio le condizioni che noi desideriamo di meno. Quando diciamo per es.: "Per favore fai che là ci sia pace", noi stiamo dichiarando che la pace non è presente in una particolare situazione. Facendo ciò noi possiamo effettivamente dare energia proprio alla condizione che abbiamo scelto di cambiare

5- Noi continuiamo a richiedere l'intervento finché vediamo che il cambiamento davvero avviene nel nostro mondo.

possibilità senza giudizio di giusto, sbagliato, cattivo o buono osservando.

2- Ci liberiamo del nostro giudizio della situazione benedicendo quelle condizioni che ci hanno causato dolore. La benedizione non perdona l'evento o condizione, o acconsente a esso. Piuttosto riconosce che l'evento è parte dell'unica Fonte di tutto ciò che è (V. il libro "Walking between the Worlds: The science of Compassion" per i dettagli).

3- Sentendo i sentimenti della nostra preghiera già corrisposti, noi dimostriamo l'antico principio quantico che asserisce che le condizioni di pace dentro i nostri corpi sono rispecchiate nel mondo al di là dei nostri corpi.

4- La nostra preghiera ora consiste nel:

a) riconoscere che la pace già è presente nel nostro mondo vivendo consapevoli che questi cambiamenti già si sono avuti

b) dando potere alla nostra preghiera col ringraziare per l'opportunità di scegliere la pace al posto della sofferenza.

estratto dal sito www.eoslilai.com

SCIENZA E SPIRITUALITA': IL MATRIMONIO DIVINO

di Gregg Braden

Vi sono forze meravigliose e stupefacenti dentro di noi. – S. Francesco d'Assisi

Dietro l'esistenza di ogni materia c'è una mente conscia e intelligente – tale mente è la matrice di tutta la materia - Max Planck, "padre" dei quantum

C'è qualcosa "là fuori". Subito al di là della nostra percezione del mondo quotidiano c'è una presenza, o forza, che è al contempo misteriosa e confortante.

Ne parliamo. La sentiamo. Ci crediamo e la preghiamo, forse senza neanche capire bene cosa sia di preciso! Una serie di pionieristici esperimenti, nell'ultima decade del Ventesimo Secolo, hanno svelato la sensazionale ed incontestabile esistenza di una forma di energia mai riconosciuta in precedenza, una Matrix Divina, che sembra collegare ogni membro della nostra famiglia globale, il creato e gli eventi della nostra vita, in un modo assolutamente inatteso e possente. Dal successo o fallimento delle nostre carriere e relazioni, alla salute della famiglia fino alla pace del mondo, questi studi mettono insieme un tale corpo di prove da suggerire che noi tutti si possa attivamente partecipare al risultato degli eventi personali, ma anche globali, delle nostre vite. Attraverso documentazioni dei principali istituti di ricerca, gli esperimenti vanno a scuotere le fondamenta della scienza tradizionale testimoniando che:

- Tutta l'intera creazione è immersa e connessa da un campo di sottile energia.
- Noi "parliamo" direttamente a questo campo attraverso le emozioni, le convinzioni e la preghiera.
- Tramite questo campo noi partecipiamo alla guarigione dei nostri corpi, alla pace nelle nostre famiglie, comunità e nazioni.

Le antiche tradizioni erano a conoscenza del fatto che questa presenza esiste, chiamandola in svariati modi, da Rete della Creazione a Spirito di Dio. E sapevano anche come applicarla alla propria vita.

Con le parole dei loro tempi, quelle tradizioni hanno lasciato istruzioni dettagliate alle genti del futuro, per descrivere come potremmo usare questa forza invisibile per curare i nostri corpi e le nostre relazioni, e portare pace nel mondo: sono tutte cose che fanno parte della stessa forza. Oggi, noi sappiamo che il linguaggio che collega le tre cose è divenuta una "perduta" modalità di preghiera.

Tuttavia, diversamente dalle preghiere tradizionali che possiamo aver usato in passato, questa tecnica di preghiera non ha parole. Si basa sul linguaggio silenzioso dell'emozione umana. Ci invita a sentire gratitudine ed apprezzamento, come se le nostre preghiere fossero già state esaudite. Tramite questa qualità del sentire, gli antichi erano convinti che si abbia diretto accesso al potere della creazione: lo Spirito di Dio.

Nel 20mo secolo, la scienza moderna ha ri-scoperto lo spirito di Dio nelle vesti di un campo d'energia, che è diversa da qualsiasi altra forma di energia. Sembra essere ovunque, sempre, e che sia sempre esistita dall'inizio dei tempi. Ed esattamente come asserivano gli antichi, il Campo risponde alle emozioni umane!

Indipendentemente da come lo chiamiamo o la scienza oppure la religione lo definiscano, è chiaro che c'è qualcosa là fuori – una forza, un campo, una presenza – che è un "grande magnete", che ci sospinge costantemente l'uno verso l'altro e collegandoci tutto ad un potere superiore. Sapendo che questa forza esiste, ha a questo punto un'importanza enorme divenire capaci di comunicare con essa, in un modo che sia significativo ed utile per la nostra vita. Infine, potremmo scoprire che lo stesso potere in grado di guarire le nostre ferite più profonde e che crea la pace tra le nazioni, contiene la chiave per la sopravvivenza stessa della nostra specie.

Feature Article: Science and Spirituality: The Divine Marriage

Traduzione di Daniela Brassi

* * *

IL CODICE DIVINO: IL SEGRETO DEL NOSTRO PASSATO, LA PROMESSA DEL NOSTRO FUTURO

di Gregg Braden

La miseria umana trova spesso la sua causa non tanto nella stupidità, quanto nell'ignoranza e particolarmente nell'ignoranza in merito a noi stessi – Carl Sagan

Cosa significherebbe scoprire un antico linguaggio – un messaggio letterale – nascosto dentro lo stesso DNA della vita ? Ciò che un tempo ritenevamo del nostro passato sta per cambiare.

Un'importante scoperta, che collega gli alfabeti biblici Ebreo e Arabo alla moderna chimica, rivela che un codice andato perso – un alfabeto traducibile – e un'indicazione a proposito del mistero delle nostre origini, ha vissuto dentro di noi per tutto il tempo. Se applichiamo questa scoperta al linguaggio della vita – i famigliari elementi dell'idrogeno, azoto, ossigeno e carbonio, che formano il nostro DNA – esso potrebbe ora venire rimpiazzato con le lettere chiave degli antichi linguaggi. Nel fare così, il codice di tutta la vita viene trasformato nelle parole di un messaggio senza tempo. Tradotto, il messaggio infatti rivela che le lettere precise dell'antico nome di Dio sono codificate come l'informazione genetica in ogni cellula di ogni vita.

La prima porzione del messaggio recita: “Dio/ l'Eterno dentro il corpo”. E significa che l'Umanità è una sola famiglia, unita da un retaggio comune, e che essa è il risultato di un atto intenzionale di creazione !

Conservato dentro ogni cellula dei circa 6 miliardi di abitanti del nostro mondo questo messaggio viene ripetuto sempre di nuovo per formare le particelle elementari della nostra esistenza. Questo antico messaggio proveniente dal giorno delle nostre origini - proprio lo stesso messaggio – rimane oggi dentro ognuno di noi qualsiasi sia la nostra razza, religione, retaggio, stile di vita o sistema di credenze.

Risultato da 12 anni di una ricerca che attraversa le tradizionali frontiere di scienza, storia, spiritualità e tecnologia, l'esistenza di questo messaggio nelle nostre cellule rivela i seguenti innegabili fatti:

- Gli elementi naturali della vita si traducono direttamente in un messaggio dal testo leggibile che si trova nelle nostre cellule, incluso l'antico nome di Dio.
- Lo stesso messaggio esiste in tutta la vita.
- Sebbene non si possa sapere precisamente da dove provenne questo messaggio, o come esso venne immesso nei nostri corpi, il messaggio suggerisce che noi siamo parte l'uno dell'altro e di un'esistenza perfino più grande.

Può non essere casuale che un così potente messaggio di unità viene rivelato adesso, nei primi anni del nuovo millennio. Le statistiche mostrano che il secolo ventesimo è stato i cento anni più insanguinati della storia umana, ove vennero uccise più persone a seguito di violenza, pulizia etnica, guerra e genocidio di quanto lo fecero tutti i maggiori disastri naturali messi assieme nello stesso periodo di tempo. Nei primi anni del ventunesimo secolo questa violenza continua, dato che quasi un terzo delle Nazioni del mondo è impegnato in un conflitto armato.

Oltre al combattersi per il profitto o le risorse molte ostilità si scatenano per differenze di religione,

di razza, o su questioni di confine.

Con questo messaggio, che ci fornisce la prova tangibile di un comune legame, ci viene dato un motivo per guardare oltre i problemi che ci possano aver separato nel passato. Indipendentemente dalla razza, religione, retaggio o stile di vita, esso è infatti lo stesso in ogni cellula di ogni donna, bambino e uomo.

A seguito del potere di questo messaggio dentro le nostre cellule noi troviamo un'espressione senza precedenti di unità umana e una posizione da cui muoverci quando le nostre divergenze sembrano insormontabili.

Forse come testamento del nostro successo come specie ognuno di noi trasporta lo stesso messaggio, un promemoria silenzioso del nostro retaggio che venne registrato il primo giorno della nostra esistenza.

Copyright Gregg Braden

Articolo inviato alla News-letter Primavera Estate 2004 del sito www.greggbraden.com

traduzione a cura di www.eoslailai.com

PACE, PREGHIERA DI MASSA E SEMI DI SENAPE

di Gregg Braden

Le generazioni future studieranno il secolo ventesimo come il secolo più violento della storia nota. Oltre le battaglie per sistemare delle dispute in merito ai confini e alle risorse, il secolo scorso ha visto un aumento degli orrori di un tipo diverso – gli sforzi apparentemente implacabili per “purificare” delle società basandosi su principi che sono al di là del territorio e del possesso delle risorse naturali.

Nel 1948 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite scelse il termine “genocidio” per descrivere questo tipo di violenza, definendolo come “un diniego del diritto di esistere per interi gruppi umani”. Tra il 1900 e il 1999 oltre 80 milioni di persone persero la loro vita a causa di atti specifici di genocidio – più di 5 volte rispetto a coloro che morirono a seguito dei principali disastri naturali e dell'AIDS assieme nello stesso periodo di tempo !

Ora che ci troviamo nei primi anni del nuovo secolo riscontriamo che è rimasto molto del modo di pensare che ha condotto a queste terrorizzanti statistiche.

Studi recenti relativi agli effetti delle preghiere di massa offrono una nuova credibilità alle antiche proposte che suggeriscono che noi siamo in grado di “fare qualcosa” in merito a tali orrori del nostro mondo, sia presenti che futuri. Essi evidenziano ulteriormente che delle preghiere focalizzate, specie quelle offerte su larga scala, hanno un effetto prevedibile e misurabile sulla qualità di vita durante il tempo della preghiera.

Durante le preghiere, in effetti, le statistiche si abbassano. Quando poi le preghiere cessano, le statistiche ritornano ai livelli precedenti. Gli scienziati sospettano che la relazione tra preghiera di massa e l'attività di individui in comunità è dovuta a un fenomeno noto come l'effetto campo di coscienza.

Studi dell'effetto campo condussero a esperimenti che coinvolsero meditazione e preghiera di massa durante la guerra tra Israeliani e Libanesi agli inizi degli anni 80. Nel Settembre 1983 vennero condotti a Gerusalemme degli studi per esplorare la relazione tra preghiera, meditazione e violenza. Applicando nuove tecnologie per testare un'antica teoria, degli individui esperti nelle tecniche della Meditazione Trascendentale (TM), considerata dai ricercatori della preghiera un tipo di preghiera, vennero posizionati in luoghi strategici dentro Gerusalemme durante il conflitto con il

Libano. Lo scopo dello studio era quello di determinare se una riduzione dello stress nel campo localizzato di coscienza si rifletterebbe davvero nel senso di una minore violenza e aggressione su base regionale.

Gli studi di Gerusalemme indicano che il numero di persone necessarie per iniziare questo cambiamento può essere pure più piccolo ! I risultati dimostrano che i primi effetti della preghiera/meditazione di massa divennero evidenti quando il numero delle persone che partecipavano all'esperimento era più grande della radice quadrata dell'uno per cento della popolazione. In una città di un milione di persone, per es., questo valore rappresenta solo cento individui!

L'applicare i risultati di questi esperimenti localizzati a una popolazione più grande su scala globale conduce a risultati grandi e forse inaspettati. Rappresentando solo una frazione di stime precedenti, la radice quadrata di uno per cento della popolazione mondiale è meno di ottomila persone ! E' chiaro che questo numero rappresenta solo il minimo richiesto per superare la soglia. Tanto più grande è il numero di persone che partecipa, tanto più l'effetto viene infatti accelerato. Questi numeri ci ricordano le antiche ammonizioni secondo le quali poche persone possono fare la differenza per il mondo intero.

Forse questo è il "seme di senape" di antiche parabole usate per offrire speranza in circostanze apparentemente di sopraffazione. Essendo evidente questo potenziale, perché non pensare di dirigere un così forte potere collettivo verso le grandi sfide dei nostri tempi ?!...

Copyright Gregg Braden

Articolo inviato alla News-letter Primavera Estate 2004 del sito www.greggbraden.com

traduzione a cura di www.eoslailai.com

Gregg Braden

estratti da

"Il Codice della Vita"

Il nome di Dio nel corpo umano: cosa significa?

Forse la ragione della straordinarietà umana è che i nostri corpi fisici sono specificamente progettati per contenere la "scintilla" di Dio. Sebbene tutte le forme di vita siano costituite da elementi chimici che equivalgono al nome di Dio, le fonti antiche affermano con chiarezza che Dio ha intriso del Suo spirito soltanto la vita umana. La Haggadà sostiene questa distinzione, chiarendo in tal modo che l'essere umano è la sola creatura sotto il Firmamento sulla cui formazione Dio è intervenuto fisicamente e personalmente.

«Egli [l'essere umano] è il solo essere che fu creato dalla mano di Dio». ²⁶

Tutte le altre creature, il testo continua, furono create «dalla parola di Dio». In questa distinzione, il corpo di ciascun essere umano è rappresentato come un «microcosmo, il mondo intero in miniatura». Inversamente, il testo identifica il mondo circostante come uno

specchio della nostra natura collettiva: «Il mondo invece è un riflesso dell'uomo».²⁷ Soltanto alla fine del XX secolo la scienza moderna ha confermato che in effetti il mondo che ci circonda riflette i nostri stati emotivi più profondi.²⁸ Ancora una volta, poche ed eloquenti parole, scritte nella lingua di un altro tempo, ci offrono un potente concetto su cui riflettere.

Se ci avventuriamo al di là del sapere convenzionale che inquadra le citazioni dell'Haggadà in termini di semplici metafore del nostro passato, quelle parole cominciano a rivelare una nuova comprensione di cosa significhi esattamente contenere il nome di Dio in ogni cellula del proprio organismo. Il denominatore comune delle antiche narrazioni è rappresentato dal fatto che Adamo, come primo esemplare della specie, fu impregnato di un dono che non ebbe uguali in tutto l'universo.

Nell'atto primigenio di creazione della vita umana, Dio condivise una parte di sé mentre “insufflò il Suo respiro” nella nostra specie. Nel fare ciò, abbiamo assunto il ruolo di “vasi” di elezione, aventi il dono del respiro divino. Il nostro ruolo prosegue anche oggi, con la conservazione e la trasmissione dell'antico segreto che ci vede ricreare tale involucro attraverso il miracolo di ogni nuova vita umana. Forse la risposta al mistero di ciò che ci rende speciali è tuttora celato nella minuscola molecola che contiene il codice stesso della vita: il nostro DNA.

Da questa prospettiva, il nostro codice genetico può essere considerato come un'antica ricetta delle qualità necessarie a quell'involucro per contenere l'essenza divina. Con frasi che lasciano ben pochi dubbi sul loro significato, molte tradizioni spirituali sottolineano che i nostri corpi fisici sono strutture specializzate costruite per contenere il regno del Cielo nel regno della Terra. Proprio come i templi di pietra vengono eretti per ospitare uno spazio sacro, i testi ebraici, gnostici e cristiani si riferiscono anche al corpo umano come a un “tempio” che ospita la sacra essenza di Dio.

Nel Nuovo Testamento, ad esempio, inizialmente troviamo riferimenti velati al nostro ruolo di templi umani. Con lo svelarsi dei misteri contenuti negli insegnamenti, le allusioni si fanno via via più esplicite. Il Vangelo di Giovanni afferma che Gesù «parlava del tempio del suo corpo».²⁹ Nel terzo capitolo dei Corinzi, vi è invece un'allusione diretta, sebbene sia presentata come un interrogativo di base rivolto a coloro che ascoltano: «Non sapete che siete il tempio di Dio e che lo spirito di Dio abita in voi?»³⁰

Nel sesto capitolo dello stesso libro, il tema si trasforma in una chiara affermazione: «il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo che è in voi»³¹ [il corsivo è dell'autore]. Facendo una precisa distinzione fra il corpo umano e lo Spirito Santo che vi risiede, sia i testi canonici che quelli gnostici concordano nell'affermare che solo la forma umana ha la capacità di ospitare lo spirito di Dio.

La Cabala, elaborando ulteriormente la descrizione del corpo umano inteso come struttura che ospita l'essenza divina, ci invita ad addentrarci ancor più nel mistero, descrivendo come gli involucri della luce di Dio (descritti nel capitolo 5) si siano disgregati e siano caduti nei regni spirituali inferiori della Terra. Qui, dove la luce e l'oscurità terrestri coesistono fianco a fianco, gli involucri si ricostituirono e furono in grado di comunicare la luce al mondo umano.

In quanto espressione del potere della creazione, solo noi umani partecipiamo agli eventi del nostro mondo, creiamo la qualità della nostra vita e abbiamo il discernimento necessario per compiere scelte che ci permettono di divenire persone migliori. Soltanto all'interno del nostro mondo, ogni giorno ha uno scopo, un inizio e una fine e può essere valutato come un successo o un fallimento. In ogni momento e ogni giorno, affermiamo o neghiamo il dono della nostra unicità attraverso il modo in cui conduciamo la nostra vita. Mentre incontriamo le maggiori sfide della storia umana, il messaggio contenuto in ciascuna nostra cellula ci ricorda il nostro potere e la nostra straordinarietà.

Una delle grandi ironie del nostro tempo è che la stessa tecnologia che ha il potere di distruggere tutto ciò che la specie umana ha realizzato fino a oggi, ha anche il potere di rivelare che la vita umana è espressione di qualcosa di vasto e meraviglioso. Le parole racchiuse in ciascuna delle nostre cellule non sono mai state sottoposte a revisioni, tagli e interpretazioni, come invece è accaduto ai testi biblici classici. Il messaggio è rimasto intatto, proprio come si presentava il primo giorno della creazione.

Quando gli eventi della vita ci sottopongono a prove insopportabili, il messaggio delle nostre cellule rimane un simbolo vivo e immutabile, una pietra di paragone che ci ricorda che:

- **Noi non siamo soli.**
- **Siamo qui “con uno scopo”, come risultato di un atto intenzionale di creazione.**
- **Siamo inestricabilmente legati gli uni agli altri e a tutte le altre forme di vita.**
- **Condividiamo un tratto unico – l'essenza di Dio – in un modo che ci rende diversi da tutte le altre forme viventi della Terra.**

²⁶ The Other Bible, Haggadà, p. 25.

²⁷ Ibid., p. 26.

²⁸ Braden, L'Effetto Isaia, pp. 192-196 e 217-221.

[29](#) Holy Bible, Giovanni 2:21, p. 67.

[30](#) Ibid., Corinzi I 3:16, p. 119.

[31](#) Ibid., capitolo 6, verso 19, p. 121.

paragrafo estratto dal libro di Gregg Braden

[Il Codice della Vita](#)

(le origini Divine del DNA)

Macro Edizioni

(disponibile su macrolibrarsi.it)

GREGG BRADEN E LA PREGHIERA

di Iolanda de Wonderweid

Scrivete Gregg Braden nel suo bellissimo libro " Effetto Isaia"(ed. Macro) a pag.11 : E' possibile che esista una scienza perduta che ci permetta di trascendere le guerre, le distruzioni e le sofferenze che da molto tempo sono state predette per l'epoca attuale?

Se ciò fosse vero , colmare quel vuoto riuscirebbe a evitarci le più grandi tragedie che l'umanità dovrà affrontare? Sia alcuni testi antichi risalenti a duemila cinquecento anni fa, sia la scienza moderna ci indicano che la risposta a questo tipo di domande è decisamente un " Sì".

I nostri antenati ci rammentano , col linguaggio dell' epoca in cui vivevano, che esistono 2 tecnologie capaci di conferirci potere e di esercitare un impatto sulla nostra vita presente.

La prima è la scienza della profezia, che ci permette di accedere alle future conseguenze di scelte che facciamo nel presente. La seconda è la sofisticata tecnologia della preghiera, che ci consente di scegliere quale profezia futura vivremo.

Venerdì 13 novembre 1998 fu indetta una preghiera mondiale per la pace in un momento di crescente tensione politica tra vari paesi del mondo. Quel giorno segnava una data importante, la scadenza del termine imposto all' Iraq per soddisfare le richieste delle Nazioni Unite in materia di ispezioni agli armamenti. Se l'Iraq non avesse soddisfatto le loro richieste, si sarebbe verificato un massiccio bombardamento destinato a distruggere i siti sospettati. I bombardamenti avrebbero sicuramente provocato la morte di molti civili e militari. Centinaia di migliaia di persone, collegate attraverso il World Wide Web, scelsero la PACE, programmando una preghiera di massa sincronizzata con cura, che quella sera si svolse contemporaneamente in tutto il mondo.

Durante la preghiera, accadde un evento che molti hanno interpretato come un miracolo. Trenta minuti dopo l'inizio dell'attacco aereo, il Presidente degli Stati Uniti d' America, dopo aver ricevuto una lettera di ufficiali iracheni che gli assicuravano la loro cooperazione durante l' ispezione degli armamenti, emise un ordine piuttosto raro, chiedendo alle forze militari di " smontare", ossia di ritirarsi a missione iniziata.

Poichè risultati simili erano stati registrati in precedenza in Iraq, Stati Uniti e Irlanda del nord, oggi si sta costituendo un corpus di prove indicanti che l'effetto della preghiera di massa va ben al di là delle coincidenze.

A conferma di un principio descritto da testi centenari, i fatti provano semplicemente che le scelte operate da molte persone e **ORIENTATE IN MANIERA SPECIFICA** hanno un effetto diretto e misurabile sulla nostra qualità di vita.

Oggi, la scienza perduta della preghiera, che forse è rimasta codificata nelle antiche tradizioni fino a quando il pensiero contemporaneo non è stato in grado di decifrarla, ci suggerisce un corso di azione capace di evitare all'umanità un futuro di malattie, distruzioni, guerre e morte. Oggi noi siamo a conoscenza del linguaggio necessario per infondere questo potente messaggio di speranza e di possibilità in ogni momento della nostra vita.

Alla fine degli anni '80, l'effetto della preghiera di massa e della meditazione fu documentato attraverso alcuni studi svolti nelle maggiori città, in cui il numero di crimini diminuì notevolmente grazie a continue veglie, per la pace, tenute da numerose persone attraverso una rete invisibile, apparentemente capace di penetrare nei sistemi di credenze, e nei vari strati sociali delle aree cittadine più decadenti, una scelta di pace fatta da pochi individui riusciva a toccare le vite di molti.

I gruppi che svolgevano preghiera e meditazione provocarono un effetto diretto osservabile e misurabile sul comportamento umano.

Per finire, desidero riportare un esperimento condotto dal biologo quantistico Dr. Vladimir Poponin che Gregg Braden citò in un suo programma: "Healing Hearts, healing Nations: the science of peace and the power of the prayer (guarigione del cuore, guarigione delle Nazioni: la scienza della Pace e il potere della preghiera")

Esperimento n° 3: - Del DNA prelevato da una placenta fu prima immesso in un container e quindi suddiviso in 28 fiale, ciascuna fiala fu affidata ad un ricercatore che doveva generare un certo tipo di forte emozione. Quando il ricercatore esprimeva gratitudine, amore e apprezzamento, il DNA nella fiala rispondeva espandendosi e rilassandosi; quando il ricercatore sperimentava rabbia, paura, frustrazione o stress, il DNA rispondeva contraendosi e disattivando molti codici!

Questo esperimento fu in seguito applicato a **PAZIENTI SIEROPOSITIVI**.

I sentimenti di amore, gratitudine e apprezzamento **AUMENTAVANO LA RESISTENZA IMMUNITARIA DI 300 mila volte!!!**

Meditiamo sui possibili risultati che potremmo ottenere rivolgendo, con fede granitica, il nostro amorevole intento al DNA e alla memoria cellulare degli ammalati!

si possono ottenere informazioni su veglie di preghiere per la pace come quella organizzata

www.yogaeosteopatia.it

il 13 novembre 1998, visitando il sito internet; <http://worldpuja.org>

Iolanda de Wonderweid
(e-mail: iolandadv@libero.it)